Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER IL DIGITALE, LA CONNETTIVITÀ E LE NUOVE TECNOLOGIE
DIREZIONE GENERALE PER IL DIGITALE E LE TELECOMUNICAZIONI –ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE . DIVISIONE X– EMITTENZA RADIOTELEVISIVA. CONTRIBUTI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il divieto di pantouflage sancito dall'art. 53, comma 16-ter, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispone: " *I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*;

VISTO l'art. 2, comma 1, del Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 novembre 2022, n. 264, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" che stabilisce: "Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173: "le denominazioni «Ministro delle imprese e del made in Italy» e «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico»";

CONSIDERATO dunque che ogni riferimento, anche nel presente decreto, al "Ministro dello sviluppo economico" e al "Ministero dello sviluppo economico" è da intendersi rispettivamente al "Ministro delle imprese e del made in Italy" e al "Ministero delle imprese e del made in Italy";

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 dicembre 2021, n. 293, S.O.;

VISTA il decreto del Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2002, n. 225 di approvazione del "Regolamento recante modalità e criteri di attribuzione del contributo previsto dall'articolo 52, comma 18, della legge 28

dicembre 2001, n. 448, per le emittenti radiofoniche locali";

VISTO quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del Decreto Ministeriale 1° ottobre 2002 n.225 che prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo per il personale applicato allo svolgimento dell'attività radiodiffusiva solo se in regola con le vigenti norme in materia previdenziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2024 al n. 217, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è stato conferito a Patrizia Catenacci l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie - del Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTA la determinazione del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione V – Emittenza radiotelevisiva Contributi del 7 agosto 2017, a firma del Direttore Generale, recante approvazione della graduatoria definitiva delle domande per i contributi ex art. 52, comma XVIII, L. 448/2001, per le emittenti radiofoniche, relativa all'anno 2015;

TENUTO CONTO della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Stralcio) n. 11314/2024 che dichiara la illegittimità della determina di approvazione della graduatoria definitiva delle domande per i contributi ex art. 52, comma XVIII, L. 448/2001, per le emittenti radiofoniche, relativa all'anno 2015 ".. *nella parte in cui non risulta esplicata la motivazione alla base del riesame del punteggio già attribuito in via provvisoria alla ricorrente in relazione alla specifica voce "giornalisti impiegati*";

TENUTO CONTO con l'ordinanza n. 4318 del 2024, pubblicata in data 15-11-2024, il Consiglio di Stato – Sezione Sesta ha evidenziato che: ".. *la pronuncia di primo grado ha, quindi, ravvisato esclusivamente un difetto di motivazione e la rinnovazione dell'attività amministrativa consiste nella mera enunciazione delle ragioni a sostegno del provvedimento, senza alcun vincolo sul contenuto dello stesso";*

VISTA la relazione istruttoria (acquisita al prot. n. 4651 del 10 febbraio 2025) con la quale si rappresenta che la decisione di attribuire alla ROMA CITTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA a r.l. il punteggio "0" della parte relativa ai giornalisti è dovuta alla mancanza della regolarità contributiva previdenziale INPGI alla data di presentazione della domanda di contributo annualità 2015 della predetta Società ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. n. 225/2002 e della circolare MISE n. DGSCERP/divIII/13703 del 23.02.2012;

VISTA la necessità di procedere in esecuzione della suindicata sentenza alla modifica del provvedimento del 7 agosto 2017 che ha approvato la graduatoria definitiva delle domande per i contributi ex art. 52, comma XVIII, L. 448/2001, per le emittenti radiofoniche, relativa all'anno 2015 con la integrazione della motivazione relativa all'azzeramento del punteggio per la parte relativa ai giornalisti;

RAVVISATA pertanto, la necessità di integrare il suindicato provvedimento solo per esplicitare le ragioni della decisione adottata su tale punteggio;

D E C R E T A

ART. 1

Si modifica la determinazione del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione V – Emittenza radiotelevisiva Contributi del 7 agosto 2017, a firma del Direttore Generale, recante approvazione della graduatoria definitiva delle domande per i contributi

ex art. 52, comma XVIII, L. 448/2001, per le emittenti radiofoniche, relativa all'anno 2015 nella sola parte in cui lo stesso non riporta le ragioni che hanno comportato la decurtazione del punteggio alla ROMA CITTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA a r.l. in relazione alla specifica voce "giornalisti impiegati".

Il decreto si intende integrato con la seguente motivazione riferibile alla ROMA CITTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA: "il punteggio "0" della parte relativa ai giornalisti è dovuta alla mancanza della regolarità contributiva previdenziale INPGI alla data di presentazione della domanda di contributo annualità 2015 della ROMA CITTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA a r.l emersa nell''ambito delle verifiche effettuate d'ufficio con le quali sono stati acquisiti i certificati degli Enti Previdenziali e che hanno comportato l'azzeramento del punteggio dei dipendenti ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. n. 225/2002 e della circolare MISE n. DGSCERP/divIII/13703 del 23.02.2012".

ART. 2

1.La Divisione X "Emittenza Radiotelevisiva. Contributi" di questa Direzione Generale, incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, provvederà alla pubblicazione dei relativi atti sul SITO WEB del Ministero delle imprese e del made in Italy.

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Catenacci)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche

Firmato digitalmente da: Patrizia Catenacci
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 10/02/2025 10:46:27